

IL COMMENTO DELLA PRESIDENTE



*“L'emergenza sanitaria, si è inevitabilmente riflessa in un'emergenza economica a livello mondiale – ha spiegato, nel suo intervento, **Simona Bonomelli** (in foto), Presidente dell'Ordine – e a farne le spese sono pressoché tutti i comparti, in particolar modo le piccole e medie imprese con pochi addetti.” “In questi mesi abbiamo assistito ad una crescente difficoltà di programmazione da parte delle istituzioni – ha proseguito – anch'esse travolte dall'imprevedibilità di questo virus e dall'inefficacia degli aiuti stanziati, rivolti solo ad alcune categorie.*

“Quotidianamente noi professionisti ci troviamo ad ascoltare il grido di allarme di imprenditori – ha continuato – che cerchiamo di trasmettere alla politica, così da trovare soluzioni condivise per affrontare con maggior incisività l'emergenza che stiamo vivendo. Tutto questo si somma ai difetti strutturali tipici del nostro Paese: eccesso di pressione fiscale e burocrazia, carenze logistiche e incertezza del diritto.” “Ci siamo fatti portavoce – ha aggiunto – anche per chiedere interventi urgenti sotto il profilo delle tutele di natura assistenziale per i professionisti: l'aumento di contagi investe anche gli stessi studi professionali, costretti a chiudere in caso di malattia. I lavoratori autonomi non possono essere lasciati soli a sopportare il peso delle responsabilità derivanti dal mancato

rispetto dei termini dei vari adempimenti, sia di natura fiscale, sia di lavoro a causa dell'insorgere della malattia.”

“Sono fermamente convinta che la professione debba continuare ad evolversi verso un ruolo di garanzia nell'ambito delle dinamiche economiche e ritengo sia necessario continuare a riaffermare tanto a livello nazionale, quanto a livello locale il ruolo della nostra categoria professionale. La nostra disponibilità ad essere presenti in prima linea per aiutare le istituzioni a trovare le migliori soluzioni per risollevare il tessuto economico del nostro territorio è evidente. Ci siamo sempre fatti portavoce delle esigenze non solo dei professionisti, ma anche delle imprese e aziende che rappresentiamo, di cui siamo testimoni quotidiani delle difficoltà causate dalle lungaggini burocratiche e dall'eccessiva pressione fiscale,” ha concluso la presidente Bonomelli.